



COMUNE DI PALERMO

AREA AMMINISTRATIVA DELLA RIQUALIFICAZIONE
URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE

Ufficio Contratti ed Approvvigionamenti

Via Roma, 209 – 90133 Palermo

Tel. 091 7403592 – economatoapprovvigionamenti@cert.comune.palermo.it
C.F. 80016350821 - P. I.V.A. 00519560825

**CAPITOLATO D'ONERI PER LA FORNITURA, CON COLLOCAZIONE, DEL
MATERIALE OCCORRENTE PER LA REALIZZAZIONE DI CAMPI POLIVALENTI
(CALCIO – BASKET - TENNIS)**

IMPORTO A BASE D'ASTA € 142.000,00 OLTRE I.V.A.

Art. 1- Oggetto, importo e durata dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la fornitura, con collocazione, di materiale occorrente per la realizzazione di campi polivalenti (Calcio – Basket – Tennis) indicati nel presente capitolato aventi le caratteristiche merceologiche ivi indicate:

Descrizione del materiale	Unità di Misura	Quantità
Campo Polivalente (Calcio – Basket – Tennis) Misure: mt. 36x20=720MQ		
Fornitura di manto erboso tipo ITALGREEN tipo T22 Double T (altezza 22 mm)intasato con sabbia quarzifera compreso di colla e nastro di giunzione	Mq.	720
Gommino in polietilene verde omologato anti caduta bambini	Kg.	4800
Pacchetto drenante composto da pietra calcarea granulometria mm 1-2-3 e sabbia silicea vagliata (compreso di trasporto) per realizzazione di sottofondo manto erboso	MC	180
Kit doppia linea per tracciatura per realizzazione campo polivalente colore giallo – rosso e bianco	Pz.	2
Porta da calcio a cinque mobile compreso di rete	Pz.	2
Rete Pallavolo tennis compreso Kit di montaggio	Pz.	1
Canestro di ferro zincato completo di Kit per il montaggio	Pz.	2

La fornitura con collocazione completa del materiale avverrà in unica soluzione, previo ordinativo emesso dall'Unità di Progetto CO.I.ME..

Il contratto sarà regolato dalle Condizioni Generali di Fornitura di beni allegato al Bando "ARREDI104" del Mercato Elettronico della PA, nonché dalle condizioni particolari previste nel presente Capitolato dalle condizioni previste dal Capitolato Tecnico del citato bando per quanto compatibili, dalle norme di cui al D. Lgs. n.50 del 18/04/16, nonché ad ogni altra disposizione di legge

L'importo a base d'asta è di € 142.000,00 I.V.A. esclusa.

L'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero, in quanto non sono rilevabili rischi da interferenze per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza. Pertanto, in relazione a quanto previsto dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e dalla Determinazione n. 3 in data 5 marzo 2008 dell'A.V.C.P. non è necessario redigere il D.U.V.R.I.

La durata del contratto viene fissata in mesi 12 dalla data di invio del documento di accettazione dell'offerta tramite la piattaforma del Mercato Elettronico della Consip e comunque fino ad esaurimento dell'importo dell'appalto.

Art. 2 - Procedura di scelta del contraente

L'affidamento dell'appalto avverrà - ai sensi l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 - tramite ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito ME.PA) ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs.n.50/16 attraverso l'emissione di un'apposita Richiesta di Offerta (cd. RdO) all'interno dello stesso mercato, rivolta ai fornitori abilitati al bando "ARREDI104" con disponibilità ad effettuare la consegna nella Regione Sicilia.

La partecipazione alla presente procedura implica l'accettazione, oltre che delle Condizioni Generali di Contratto applicabili ai beni offerti, delle Condizioni Particolari previste nel presente documento inviato dal Punto Ordinate, obbligandosi ad osservarle in ogni loro parte. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del minor prezzo rispetto all'importo a base d'asta di € 142.000,00 escluso I.V.A.

Saranno escluse offerte alla pari o in aumento.

E' prevista l'esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs.n.50/16. Non si procede all'esclusione automatica, qualora il numero delle offerte ammesse, e quindi ritenute valide, sia inferiore a dieci.

Si procederà alla determinazione della soglia di anomalia mediante ricorso ai metodi di cui all'art. 97, comma 2, del Codice solamente in presenza di almeno cinque offerte ammesse.

In caso di offerte uguali si procederà ad effettuare nuova R.d.O., con brevissima scadenza, esclusivamente tra le ditte che hanno effettuato la stessa percentuale di ribasso.

Non si procederà ad aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 183, comma 3, del D.Lgs.n.267/00 e ss.mm.ii., la prenotazione di spesa inerente la procedura di gara decade se, entro il termine dell'esercizio finanziario, non è stata assunta l'obbligazione di spesa nei confronti dell'aggiudicatario.

In ragione di ciò, nessuna pretesa di eventuale rimborso spese o di risarcimento a qualsiasi titolo potrà essere richiesta dai concorrenti e/o dall'aggiudicatario, in caso di mancata assunzione della predetta obbligazione nei confronti dell'aggiudicatario.

In ogni caso, la partecipazione alla presente gara non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale che si riserva la facoltà di procedere o meno all'aggiudicazione definitiva, senza che le Ditte partecipanti abbiano nulla a pretendere.

Art. 3 Requisiti di partecipazione e obblighi derivanti dalla partecipazione

Per partecipare alla procedura di Richiesta di Offerta, il concorrente, a pena di esclusione, dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Assenza delle cause ostative di cui all'art. 80 del D.Lgs.n.50/16;
- 2) iscrizione alla competente Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura per categoria adeguata all'oggetto dell'appalto;
- 3) capacità tecniche-professionali consistenti nell'aver eseguito **"nel triennio antecedente la data di inizio di presentazione offerte"** forniture di beni nel settore oggetto del presente appalto di importo complessivo non inferiore ad €. 142.000,00 al netto dell'I.V.A.

Il possesso di tale requisito deve essere dichiarato nel modello DGUE Parte IV Sezione C punto 1.b. (pag. 13)

- 4) assenza della causa ostativa di cui all'art.53, comma 16-ter del D.Lgs.n.165/01 e dell'art. 21 del D.Lgs.08/04/13 n. 39 e specificatamente il concorrente non dovrà aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto con la P.A.

Il mancato possesso anche di uno solo dei suddetti requisiti non consente la partecipazione alla presente procedura.

Ai fini della dimostrazione del possesso del requisito di cui al precedente punto 3) l'aggiudicatario, a richiesta della Stazione Appaltante, dovrà produrre certificati rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni di regolare esecuzione delle forniture nel settore oggetto del presente appalto, eseguite nel triennio antecedente la "data di inizio presentazione offerte" di importo complessivo non inferiore all'importo indicato, ovvero, in caso di forniture eseguiti a favore di privati, relative fatture (per il predetto importo ed arco temporale) corredate da attestazione di regolare esecuzione sottoscritta dal privato ovvero dal Legale Rappresentante dell'Impresa.

L'accertamento della mancanza di uno dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dalla gara e l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

Con la presentazione dell'offerta il concorrente, in caso di aggiudicazione, si obbliga formalmente, senza eccezione alcuna, a :

- a) ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n.136,;
- b) a rispettare le norme contenute nel vigente Codice di Comportamento dei Dipendenti approvato dal Comune di Palermo;

- c) a rispettare il disposto di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs.n.165/01 e all'art. 21 del D.Lgs.08/04/13 n. 39;
- d) a presentare la cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs.n.50/16.

Art. 4 - Modalità di formulazione dell'offerta

L'Offerta dovrà essere compilata e sottoscritta digitalmente dal concorrente indicando il prezzo offerto escluso I.V.A., che dovrà essere inferiore all'importo a base d'asta.

Il concorrente, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.Lgs.n.50/16, dovrà espressamente indicare, nell'offerta economica i costi aziendali in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, che dovranno avere un importo diverso da €.0,00.

La mancata indicazione dei suddetti costi comporterà l'esclusione dalla gara, senza possibilità di soccorso istruttorio.

Ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto il concorrente dovrà allegare all'Offerta i seguenti documenti :

- 1) Domanda di partecipazione da redigersi secondo gli allegati, Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) e Modello dichiarazione allegato, firmati digitalmente dal titolare//legale rappresentante dell'operatore economico concorrente;
- 2) **Dichiarazione "Clausole di Autotutela e Patto d'Integrità"** secondo lo schema allegato, firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'operatore economico concorrente;
- 3) **Garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs.n. 50/2016** di €. 2.840,00 pari al 2% dell'importo a base d'asta, .

Ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D.Lgs.n. 50/16, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni di gara, ad esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della Stazione Appaltante, della sanzione pecuniaria di €. 142,00 pari all'1 per mille dell'importo a base d'asta .

Il concorrente, entro il termine perentorio assegnato dalla Stazione Appaltante dovrà produrre/completare/regolarizzare gli elementi e/o dichiarazioni necessarie, secondo le indicazioni fornite nella richiesta, trasmettendo contestualmente, **a pena di esclusione**, il documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione.

La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione il concorrente è escluso dalla gara.

Art. 5 – Termini di consegna

La merce dovrà essere consegnata e collocata, entro 60 giorni (sessanta) lavorativi dalla data di ricezione dell'ordinativo emesso dal suddetto Settore.

I beni dovranno essere consegnati, franco di ogni spesa, in Palermo, presso l'Unità di Progetto CO.I.ME. entro i termini previsti, con esattezza e rispondenza qualitativa e quantitativa dell'ordinativo predisposto dall'Unità di Progetto CO.I.ME e dovrà essere accompagnata da

regolari documenti di trasporto, nei quali andranno indicati le tipologie dei materiali, le quantità ed il numero e la data dell'ordinativo, nonché l'Ufficio destinatario.
La consegna dei materiali dovranno avvenire nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 08,00 alle ore 14,00.

Art. 6 - Spostamento dei termini di consegna

Qualsiasi motivo di differimento dei termini di consegna, sostenuto da cause di forza maggiore, deve essere debitamente comprovato con valida documentazione ed accettato dall'Amministrazione.

La ditta, in tali casi, deve effettuare formale comunicazione all'Amministrazione entro gg. 3 (tre) solari dal verificarsi dell'evento.

In mancanza o in caso di ritardo della comunicazione, nessuna causa di forza maggiore potrà essere invocata a giustificazione di eventuali ritardi rispetto ai termini di consegna stabiliti.

Art. 7 - Accertamento e controllo di conformità e contestazioni

All'atto della consegna, i beni saranno sottoposti a controllo di conformità tra quanto ordinato e quanto consegnato all'incaricato dell'Amministrazione Comunale.

Il controllo e l'accettazione dei beni da parte dell'incaricato non solleva il fornitore dalle responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti ed occulti dei beni stessi.

I prodotti oggetto della fornitura devono essere esenti da difetti che ne impediscono la normale utilizzazione.

Nel caso in cui la fornitura dovesse risultare non corrispondente a quanto richiesto, dal presente capitolato e/o non idoneo all'uso cui sono destinati, l'Amministrazione inoltrerà all'aggiudicatario formale contestazione mediante tempestiva comunicazione; i beni "non idonei" dovranno essere sostituiti entro le 48 ore lavorative dall'ordine.

I beni consegnati che non risulteranno in possesso dei requisiti richiesti potranno essere rifiutati dall'Amministrazione Comunale non solo alla consegna, ma anche successivamente, e ciò nei casi in cui i beni dovessero presentare palesemente qualche difetto non rilevato o non immediatamente rilevabile.

Le contestazioni in merito alla quantità e qualità dei prodotti consegnati verrà motivata e tale contestazione verrà notificata al fornitore a mezzo fax o posta elettronica certificata, entro 10 giorni dalla consegna.

Il fornitore sarà tenuto a ritirare i beni contestati a sue spese con il preciso obbligo di restituire, entro il termine massimo di 3 giorni (tre) lavorativi dalla data in cui è pervenuta la contestazione, il genere dei prodotti corrispondenti, nella qualità e quantità richiesta e in ogni caso, saranno applicate le penalità di cui all'art. 10.

Tale ritiro dovrà avvenire anche se le stesse merci siano state manomesse o sottoposte ad esami di controllo.

Qualora i beni rifiutati non venissero ritirati dal fornitore entro il termine sopraindicato, l'Amministrazione Comunale non risponderà della loro perdita o deterioramento durante la temporanea custodia.

In caso di mancato o ritardata sostituzione, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di approvvigionarsi degli stessi beni sul libero mercato, con totale spesa a carico della ditta aggiudicataria, che non potrà fare opposizione o sollevare eccezioni sulla qualità e sui prezzi dei beni così acquistati.

La disposizione del precedente comma si applica anche per consegne di beni di qualità inferiore a quella dei beni ordinati.

Art. 8 - Penalità

Ove nel termine prescritto la Ditta non proceda all'esecuzione della fornitura, la penale per ritardata consegna sarà pari, in misura giornaliera, **all'1 per mille** dell'ammontare netto contrattuale e, comunque, complessivamente non superiore al dieci per cento.
Gli importi delle penali, eventualmente applicate nei modi sopra descritti, saranno trattenuti sull'ammontare della fattura ammessa a pagamento

Art.9 - Responsabilità del fornitore

La ditta assume ogni responsabilità per i casi di infortuni e di danni arrecati all'Amministrazione e/o terzi in dipendenza di negligenza o colpa anche lieve nella esecuzione degli adempimenti scaturenti dal contratto.

Art. 10 - Fatturazione

La fatturazione avverrà in base al prezzo offerto dalla ditta ed a consegna ultimata.
Nel detto prezzo si intendono compresi e compensati tutti gli oneri scaturenti dalla fornitura oggetto della presente gara - trasporto, carico e scarico, consegna al piano, nonché quanto altro necessario per l'esecuzione della fornitura.

Il prezzo (I.V.A. esclusa) si intende offerto dalla Ditta aggiudicataria, in base a calcoli di propria convenienza, a proprio rischio e si intende quindi invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità. La Ditta aggiudicataria, pertanto, non avrà diritto a pretendere alcun sovrapprezzo di qualsiasi natura, per qualsiasi causa o per sfavorevoli circostanze durante il corso della fornitura. Rimane quindi esclusa anche la revisione prezzi.

Le fatture dovranno essere intestate al Comune di Palermo – Area della Riqualficazione Urbana e Infrastrutture – Coordinamento Interventi CO.LME - Ufficio Economato – Largo Traina n. 1 (Villa Forni – Parco “ Ninni Cassarà”) – Palermo.

Art. 11 - Pagamento

I pagamenti avverranno nei termini di legge.

Non si procederà ai suddetti pagamenti nelle ipotesi previste dall'art. 30 comma 5 del D.Lgs.n.50/16.

Le spese scaturenti dai suddetti bonifici, ove previste, saranno esclusivamente a totale carico dei beneficiari.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti o fatti eseguire all'Amministratore Procuratore o Dirigente decaduto, qualora la decadenza non sia tempestivamente comunicata all' Amministrazione

Art. 12 - Obblighi di tracciabilità

L'aggiudicatario si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136.

Il medesimo si impegna affinché negli eventuali contratti sottoscritti con subappaltatori o subcontraenti sia inserita un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 13 agosto 2010 n. 136 l'aggiudicatario si obbliga ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste

Italiane S.p.a., dedicati alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva, comunicando all'Ufficio Contratti ed Approvvigionamenti ovvero gli estremi identificativi dei conti correnti nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi

Art. 13 - Sub-appalto

Il subappalto è ammesso nella misura massima del 30% dell'importo del contratto, con le modalità di cui all'articolo 105 del D.Lgs.n. 50/16 .

Art. 14 Sospensione dell'esecuzione del Contratto

Si applica l'art. 107 del D.Lgs.n. 50/16.

Art 15 - Risoluzione del Contratto

Si applica l'art. 108 del D.Lgs.n. 50/16.

Il contratto verrà, altresì risolto nel caso di esecuzione delle transazioni relative alla fornitura senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a. e in ogni altra ipotesi prevista dalla legge .

Art. 16 – Recesso

Si applica l'art. 109 del D.Lgs.n. 50/16

Art. 17- Spese ed oneri

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti all'aggiudicazione della gara ed alla stipulazione del contratto.

La Ditta aggiudicataria dovrà assolvere all'imposta di bollo prevista dalla vigente normativa, applicando la relativa marca da bollo sul documento di stipula che dovrà essere trasmesso alla Stazione Appaltante entro giorni 30 dalla data di stipula.

Art. 18- Trattamento dei dati

Ai sensi e per gli effetti dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, l'Impresa aggiudicatrice consente il trattamento dei propri dati, anche personali, per la stipula del presente contratto e per le esigenze relative all'esecuzione della fornitura.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. I dati non sono oggetto di comunicazione e di diffusione salvo i casi di cui all'art. 19, comma 2 e 3, del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Il soggetto partecipante gode dei diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Art. 19 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni relative al procedimento di gara avverranno tramite il sistema della “**comunicazioni**” disponibile sul MEPA, in virtù dell'elezione, all'atto dell'Abilitazione, da parte del concorrente del proprio domicilio presso l'Area Comunicazioni del Sistema.

Tutte le comunicazioni successive alla stipula del contratto avranno luogo mediante trasmissione fax o P.E.C.

Art. 20 Procedure di ricorso e controversie

Organo competente: TAR Sicilia, Sezione Palermo, via Butera, n.6 CAP. 90133;

Termini: 30 (trenta) giorni decorrenti dalla pubblicazione di cui all'art. 29 del D.Lgs.n.50/16.

Per qualsiasi controversia il foro competente è quello di Palermo.

E' esclusa la competenza arbitrale

IL DIRIGENTE
Dr. Salvatore Incrapera